

Consorzio Miglioramento Fondiario Molini di Fraconalto
Concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso potabile
(Richiesta di concessione in sanatoria)



Proponente: Consorzio miglioramento fondiario Molini di Fraconalto

Oggetto: Consorzio Miglioramento Fondiario Molini di Fraconalto:
concessione di derivazione di acque sotterranee tramite tre sorgenti ad uso
potabile in Comune di Voltaggio (concessione di derivazione acque a
sanatoria)



Sito Natura 2000: ZSC IT1180026 "Capanne di Marcarolo (D.M. 21 novembre
2017)

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA - LIVELLO I :
SCREENING (DPR 357/97 e s.m.i, art. 5; L.R. 19/2009 e s.m.i., art. 43)**

Documento istruttorio allegato alla Determinazione Dirigenziale

Istruttoria: Gabriele Panizza, Funzionario Tecnico
Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
c/o Sede Operativa
via Baldo, 29, 15070 Lerma AL
0143877825
gabriele.panizza@areeprotetteappenninopiemontese.it

Natura dell'intervento: Rinnovo di concessione a sanatoria di acque sotterranee
ad uso potabile (acquedotto)

Documentazione esaminata (prot. 2508 del 28/11/2019): Istanza di concessione
in sanatoria; Relazione idrogeologica; Scheda di caratterizzazione della
derivazione idrica

1. Premessa

L'assetto normativo della Zona Speciale di Conservazione è costituito dai
seguenti provvedimenti:

- D.C.R. n. 307 - 52921 del 10 dicembre 2009 "I° Variante al Piano dell'Area del
Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, avente valore di Stralcio del Piano di
Gestione del SIC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo"
 - D.G.R. n. 54 - 7409 del 7/4/2014 e s.m.i. "Misure di conservazione per la tutela
della Rete natura 2000 del Piemonte"
 - D.G.R. n. 6 - 4745 del 9/3/2017 "ZSC/ZPS IT1180026 - Capanne di Marcarolo
Misure di conservazione Sito Specifiche" e relativi Allegati
- Con nota 59048 del 17/09/2019 (prot. Ente di gestione n. 1917 del 18/09/2019)
la Provincia di Alessandria comunicava che è stata presentata dal Consorzio di

2. Analisi

Miglioramento Fondiario di Molini di Fraconalto una domanda a sanatoria per la
concessione di derivazione tramite tre sorgenti, nella misura massima di 3,3 l/s e
media di 2,75 l/s ad uso potabile in Comune di Voltaggio, richiedendo
l'espressione di parere in merito, in riferimento ai contenuti dell'Ordinanza
provinciale n. 57/2019. La medesima Ordinanza dettagliava lo svolgimento
procedimentale relativo alla concessione di derivazione in oggetto: rientrando la

fattispecie entro i confini della ZSC IT1180026 "Capanne di Marcarolo" e considerando il quadro normativo delle Misure di conservazione Sito specifiche (DGR n. 6-4745 del 9 marzo 2017), l'Ente scrivente ha richiesto chiarimenti al competente Ufficio provinciale, al fine del corretto inquadramento procedurale nel contesto di Natura 2000.

Nel dettaglio occorre richiamare l'art. 39 (Norme per le Torbiere alte e basse, paludi, sorgenti e formazioni pioniere igrofile 7210*, 7230, 7240) delle Misure di conservazione Sito specifiche, il quale prescrive il divieto per "nuove captazioni e derivazioni idriche che alterino significativamente il regime idrologico, lo stato morfologico, lo stato di qualità ecologico e chimico", nonché di come "(...) il rinnovo delle concessioni deve essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza".

Vista la nota integrativa della Provincia di Alessandria n. 62808 del 03/10/2019, con la quale venivano fornite ulteriori specifiche in merito alla concessione di derivazione in oggetto;

Considerata pertanto la Determinazione provinciale n. 880/88490 del 03/10/2002 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze pervenute e procedibili in relazione a tutti i prelievi idrici esercitati tramite pozzi, sorgenti e corpi idrici superficiali non iscritti nell'elenco delle acque pubbliche, esistenti ed utilizzati prima del 10/08/1999, considerando quindi come il Consorzio, insieme ad altri soggetti richiedenti, sia stato autorizzato in via provvisoria alla continuazione del prelievo;

Considerato come il prelievo in oggetto è esistente sicuramente da prima del 10/08/1999, e che la domanda a sanatoria del 2017 si è resa necessaria per regolarizzare il prelievo e il pagamento dei canoni regionali per l'utilizzo delle acque pubbliche; di come in seguito a mancata risposta alle comunicazioni inviate dal competente Servizio della Provincia e ai successivi solleciti, la suddetta autorizzazione provvisoria sia stata revocata nel 2015;

Trattandosi di un prelievo ad uso potabile, il Consorzio non ha potuto sospendere il prelievo e di conseguenza ha presentato una domanda a sanatoria n.p.g. 72203 del 27/10/2017;

Con Determinazione n. 27/2314 del 11/01/2018, in attesa della conclusione del procedimento amministrativo, il Consorzio è stato autorizzato alla continuazione del prelievo a partire dal 22/09/2015, data di revoca della precedente concessione.

3. Esito

Trattandosi pertanto della regolarizzazione della concessione di prelievo ad uso idropotabile già attivo in data antecedente al 10/08/1999 da parte del Consorzio di Miglioramento Fondiario Molini di Fraconalto, considerate le caratteristiche complessive dell'intervento, richiamando l'art. 39 delle Misure di conservazione Sito specifiche (DGR n. 6-4745 del 9 marzo 2017); considerata in tal senso l'assenza di interventi di modifica dello stato dei luoghi o di interventi che possano provocare effetti negativi significativi sullo stato di conservazione habitat o specie di interesse comunitario (All. I, II e IV della Dir. 92/43/CEE), si ritiene possibile esprimere Giudizio di Screening positivo sull'intervento in oggetto.

Il Funzionario Tecnico
Gabriele Panizza

